



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale*



BOZZA

ACCORDO DI PROGRAMMA

(ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90)

TRA

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Regione Campania
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
Comune di Centola**

PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN:

***“INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO ED
AMBIENTALE DELL'ARCO NATURALE DI PALINURO NEL COMUNE DI CENTOLA”***



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ presso la sede.....,
con il presente atto

TRA

1. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, rappresentata dal Segretario Generale pro-tempore, **dott.ssa Vera Corbelli**, domiciliata per la carica al Viale A. Lincoln, Fabbr. A4 – 81100 Caserta - C.F.: 93109350616, di seguito denominata AdB DAM;
2. La Regione Campania rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, **dott. Vincenzo De Luca**, domiciliato per la carica in via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli - C.F.: 80011990639, di seguito denominata Regione;
3. Il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, rappresentato dal Presidente pro-tempore **dott. Tommaso Pellegrino**, domiciliato per la carica in Via F. Palumbo, 18, 84078 Vallo della Lucania (SA) - C.F.: 93007990653, di seguito denominato Parco;
4. Il Comune di Centola (SA) rappresentato dal Sindaco pro-tempore **dott. Carmelo Stanziola**, domiciliato per la carica in Via Tasso 10, 84051 Centola (SA) - C.F.: 84001790652, di seguito denominato Comune;

PREMESSO:

- che l'art. 56 della legge 448/2001, al fine di promuovere la realizzazione di interventi urgenti per la protezione dal fenomeno dell'erosione costiera delle coste ricadenti nel territorio del Parco, ha riconosciuto all'ex Autorità di Bacino Regionale in sinistra Sele un contributo straordinario per le annualità 2002, 2003 e 2004;
- che l'ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, con nota n. 2358 del 03/09/2002 (in atti del MATTM al n. 4453 del 04/09/2002), ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Campania una "Relazione informativa" con allegata proposta di *Programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio da erosione costiera, ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano*, il cui successivo aggiornamento è stato trasmesso al MATTM con nota prot. n. 1167 del 08/04/2003;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- che con propri decreti il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per la realizzazione degli interventi e le finalità rappresentate dalla ex Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele nel suddetto programma, ha trasferito negli anni tra il 2002 ed il 2014, le risorse economiche occorrenti sul conto di tesoreria n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia /Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, in gestione della stessa Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;
- che in relazione sia alla situazione di dissesto idrogeologico conclamato che all'elevato pregio ambientale e paesaggistico dell'Arco Naturale in località Palinuro nel Comune di Centola, nonché degli effetti del rilevante evento franoso dell'anno 2007 la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 662 dell'11 aprile 2008, nel riconoscere *“la priorità di salvaguardia dell'Arco Naturale di Palinuro”* ha dato mandato al Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici, in raccordo con l'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele e con la Comunità Montana interessata, di predisporre gli atti necessari al conseguimento dell'obiettivo di salvaguardia dell'Arco;
- che in tale prospettiva, con nota n. 413492 del 14 maggio 2008, il Coordinatore dell'Area Lavori Pubblici ha istituito un Tavolo Tecnico, finalizzato alla raccolta degli studi e degli interventi fino a quella data realizzati per l'Arco Naturale di Palinuro;
- che in data 11 agosto 2008 il Tavolo Tecnico ha completato le proprie attività con la redazione dello studio di fattibilità *“Indagini, rilievi, monitoraggio finalizzati alla progettazione degli interventi di consolidamento e risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro e degli ambiti morfologici costieri di riferimento”* con allegato *“Documento tecnico scientifico programmatico”*, trasmesso al Settore Regionale Difesa Suolo per i successivi adempimenti;
- che successivamente il Settore Difesa del Suolo della Regione Campania ha redatto il Progetto Preliminare ***“INDAGINI, RILIEVI, MONITORAGGIO FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO CONSERVATIVO ED AMBIENTALE DELL'ARCO NATURALE DI PALINURO E DEGLI AMBITI MORFOLOGICI COSTIERI DI RIFERIMENTO”***, sulla base di quanto prospettato dal Tavolo Tecnico di cui ai punti precedenti;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- che detto intervento è stato inserito nell'elenco delle opere finanziate con l'APQ - Difesa Suolo – Atto integrativo per un importo complessivo di **€ 1.500.000,00**;
- che successivamente, nell'ottica di indire gara internazionale di progettazione finalizzata alla realizzazione di detti interventi, il Settore Difesa Suolo ha richiesto all'ex Autorità di Bacino Regionale in Sinistra Sele di predisporre gli atti tecnici preliminari all'indizione di detta gara;
- che detta Autorità di Bacino nel marzo 2010 ha redatto e consegnato al Settore Difesa Suolo, per i successivi adempimenti, l'elaborato **“DOCUMENTO TECNICO SCIENTIFICO A SUPPORTO DELLA GARA INTERNAZIONALE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E RISANAMENTO CONSERVATIVO ED AMBIENTALE DELL'ARCO NATURALE DI PALINURO”** con relativi allegati;
- che sulla base della disponibilità da parte dell'ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele di complessive risorse pari ad **€ 5.367.293,00**, così distinte:
 - a) **€ 4.811.476,00**, trasferiti in data 22.08.2014 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, quale residui fondi a valere sulle risorse *ex lege* 448/2001, articolo 56, “Disposizioni a favore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano” – Programma di interventi urgenti per la protezione dal fenomeno di erosione delle coste del Tirreno;
 - b) **€ 555.817,00** quale ulteriore quota disponibile sul programma di interventi suddetto;
- che con determina del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele n. 23 del 06.02.2015 fu stabilito, tra l'altro, di impegnare risorse economiche per complessivi **€ 5.224.119,00** per l'“Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco naturale di Palinuro nel Comune di Centola”
- che con determina del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele n. 29 del 16.02.2015 fu autorizzata una procedura per un bando di concorso di progettazione da espletarsi ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., stabilendo altresì che il



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale*



- complessivo importo di € 5.224.119,00 trovasse copertura sui fondi di cui alla contabilità speciale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- che l'Autorità di bacino Regionale Sinistra Sele, già confluita nell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, per quanto disposto con la finanziaria regionale del 2011, è oramai soppressa ai sensi dell'art. 63, del d.lgs. n. 152/2006 e del DM 294/2016;
 - che la Regione Campania con DGR n. 74 del 14/02/2017 ha assegnato alla Direzione Generale dei Lavori Pubblici il personale in servizio presso l'Autorità di Bacino regionale Campania Centrale e Autorità di Bacino regionale Campania Sud e Interregionale del fiume Sele, a far data dall'entrata in vigore del citato DM del 25/10/2016;
 - che l'AdB DAM, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.);
 - che la pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino, ripresa ed integrata dall'AdB DAM, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate per quanto attiene alla gestione del rischio idrogeologico ed il governo delle risorse acqua e suolo come declinato dalla normativa vigente;
 - che la Regione Campania, con DGR n. 234 del 26/04/2017, ha peraltro precisato che le risorse di provenienza statale a qualunque titolo in capo alle ex Autorità devono essere gestite dall'AdB DAM; la quale, pertanto, è chiamata a gestire, tra le altre, le risorse stanziati dal MATTM per il Programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio da erosione costiera, ricadenti nel Parco, di cui era responsabile la ex Autorità di Bacino Sinistra Sele;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- che a tal fine il Segretario Generale della suddetta AdB DAM con nota prot. 7915 del 30/10/2017 ha chiesto al MATTM di autorizzare il proprio subentro nella titolarità della contabilità speciale n. 2778, in essere presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno;
- che il MATTM con nota prot. 25067 del 22/11/2017 ha autorizzato tale subentro, perfezionatosi con l'attivazione da parte del MEF dell'utenza GEOCOS a favore Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale per la contabilità speciale n. 2778;
- che, la Regione Campania, con nota del prot. 7710 del 4/01/2018, ha trasmesso la rendicontazione sullo stato di attuazione del programma degli interventi urgenti per la mitigazione del rischio da erosione costiera, ricadenti nel Parco, ed in particolare dalla *“Relazione informativa sullo stato di esecuzione interventi di mitigazione del rischio da erosione costiera sul territorio della ex Autorità di bacino regionale Sinistra Sele”*, il quadro economico-finanziario del programma aggiornato a tutto il 2017, con la specificazione per ciascun intervento degli importi liquidati e di quelli ancora da corrispondere a valere sulla predetta contabilità speciale n. 2778;

CONSIDERATO

- che dalla ex AdB Campania Sud è stata espletata la procedura per un bando di Concorso Internazionale di progettazione in due gradi, ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del D.L. vo 163/2006 e s.m.i., per il *“Progetto di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro nel Comune di Centola”*;
- che tale procedura si è conclusa con l'approvazione della graduatoria finale di merito avvenuta con Determina del Segretario Generale Vicario dell'ex AdB Campania Sud n. 66 del 06/09/2016 dei sei progetti preliminari pervenuti, relativi a:
 - a) un progetto preliminare generale degli interventi di eliminazione delle cause di dissesto e di recupero/restauro dell'Arco Naturale e di inserimento ambientale di importo complessivo non superiore ad € 15.000.000,00 (lavori + somme a disposizione dell'amministrazione);
 - b) un progetto preliminare delle opere di primo stralcio relative ai soli interventi di eliminazione delle cause di dissesto e di recupero/restauro dell'Arco Naturale per un



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



importo complessivo dei lavori di € 3.500.000,00 (sulla base del Quadro Economico Generale di cui al documento preliminare alla progettazione);

- che ai primi tre classificati, per quanto previsto dall'art. 21 del disciplinare del bando di gara, sono stati riconosciuti nell'ordine i seguenti premi: € 20.000, € 13.000 ed € 7.000;
- che, come previsto dal bando su richiamato, l'affidamento diretto dell'incarico relativo alla progettazione definitiva va al primo classificato (previa verifica dei requisiti, nonché verifica rispetto ai vincoli di natura paesaggistico-ambientali dell'idea progettuale risultata vincitrice);
- che con Determina del Segretario Generale Vicario dell'ex AdB Campania Sud n. 23 del 16/02/2017 è stata disposta la sospensione del prosieguo del procedimento di che trattasi, nelle more tra l'altro della sottoscrizione di un Accordo di programma per la realizzazione dell'intervento in parola;
- che l'Amministrazione Comunale di Centola, con nota prot. n. 4182 del 27/03/2018, ha fatto richiesta all'AdB DAM di subentrare, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, quale stazione appaltante nelle attività amministrative e progettuali nonché di gestione dei finanziamenti dedicati, al fine di poter procedere alla redazione delle conseguenti progettazioni definitive ed esecutive dell'*Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro*, previo trasferimento delle risorse economiche da parte dell'Autorità su richiamata;
- che in seguito a tale richiesta il giorno si è tenuto un incontro tra rappresentanti dell'AdB DAM, Parco e Comune, onde affrontare e valutare quanto all'istanza dal Comune di Centola;
- che in sede di tale riunione si è concordato di procedere, attraverso accordo, a riattivare il percorso di progettazione e realizzazione dell'intervento *di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco Naturale di Palinuro*, già avviato e richiamato nei punti precedenti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



15 "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni", laddove prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO lo schema di accordo, approvato:

- dall'Autorità con decreto segretariale n. _____ del _____;
- dalla Regione con _____ del _____;
- dal Parco con _____ del _____;
- dal Comune con _____ del _____;

Tutto ciò premesso e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO

ARTICOLO 1

Oggetto dell'accordo di programma

1. L'AdB DAM, la Regione, il Parco ed il Comune si impegnano, attraverso il presente Accordo di Programma, a riprendere ed attuare il percorso per la progettazione e realizzazione dell'"**INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO, RISANAMENTO CONSERVATIVO ED AMBIENTALE DELL'ARCO NATURALE DI PALINURO NEL COMUNE DI CENTOLA**", secondo le modalità e le competenze definite nei successivi articoli.

ARTICOLO 2

Risorse finanziarie e attività delle Amministrazioni contraenti

1. Le risorse finanziarie per la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché per l'attuazione del primo stralcio dell'"**Intervento di Consolidamento, Risanamento Conservativo ed Ambientale dell'arco Naturale di Palinuro nel Comune di Centola**", sono quelle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



previste nella determina n. 23 del 06.02.2015 del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, pari ad € 5.224.119,00, al netto delle spese in capo all'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, inerenti allo stesso intervento, a valere sui fondi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, accreditati sulla Contabilità Speciale n. 2778, attualmente in gestione dell'AdB DAM, accesa presso la Banca d'Italia /Tesoreria Provinciale dello Stato di Salerno, al fine di promuovere la realizzazione di interventi urgenti per la protezione dal fenomeno dell'erosione costiera delle coste ricadenti nel territorio del Parco, ex art. 56 della legge 448/2001;

2. L'attività dell'AdB DAM è così definita e prevista:

- a) promuove l'Accordo di Programma;
- b) prosegue nella verifica delle procedure ad oggi espletate dalla ex AdB Campania Sud e dalla Regione Campania;
- c) trasferisce al Comune di Centola gli elaborati, relativi ai progetti preliminari dei primi tre classificati del succitato bando di concorso, in formato digitale;
- d) trasferisce al Comune di Centola le risorse individuate dall'ex AdB Campania Sud per l'"Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco naturale di Palinuro nel Comune di Centola", pari ad € 5.224.119,00, al netto delle spese in capo all'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, inerenti allo stesso intervento, a valere sui fondi del MATTM, accreditati sulla Contabilità Speciale 2778, con le seguenti modalità:
 - 10% dell'importo alla stipula del presente accordo;
 - 10% dell'importo all'atto della approvazione della progettazione esecutiva;
 - 40% dell'importo alla sottoscrizione del contratto relativo all'esecuzione dei lavori;
 - 30% dell'importo al completamento dei lavori;
 - 10% dell'importo al collaudo dei lavori;
- e) nomina un proprio rappresentante nel Collegio Istituzionale, di cui al successivo art. 4;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- f) nomina un proprio rappresentante nel Tavolo Tecnico, di cui al successivo art. 5, del quale assume il coordinamento.
3. L'attività della **Regione** è così definita e prevista:
- a) nomina un proprio rappresentante nel Collegio Istituzionale, di cui al successivo art. 4, di cui assume la Presidenza.
4. L'attività del **Parco** è così definita e prevista:
- a) autorizza il Comune ad eseguire gli interventi sull'Arco Naturale ricadente in ambito di competenza dell'ente Parco;
- b) nomina un proprio rappresentante nel Collegio Istituzionale, di cui al successivo art. 4;
- c) nomina un proprio rappresentante nel Tavolo Tecnico, di cui al successivo art. 5.
5. L'attività del **Comune** è così definita e prevista:
- a) svolge le funzioni di Ente Attuatore, nella fase di progettazione definitiva/esecutiva e realizzazione, del primo stralcio dell'*“Intervento di consolidamento, risanamento conservativo ed ambientale dell'Arco naturale di Palinuro nel Comune di Centola”*;
- b) affida la progettazione definitiva direttamente al primo classificato (previa verifica dei requisiti, nonché verifica dell'idea progettuale risultata vincitrice rispetto ai vincoli di natura paesaggistico-ambientali);
- c) nomina un proprio rappresentante nel Collegio Istituzionale, di cui al successivo art. 4;
- d) nomina un proprio rappresentante nel Tavolo Tecnico, di cui al successivo art. 5;
- e) assicura la tempestiva richiesta dei necessari pareri - nulla-osta e quant'altro previsto dalla normativa di competenza, anche attraverso lo strumento della conferenza dei servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., in tempi utili per la definizione delle procedure di progettazione ed esecuzione delle opere;
- f) aggiorna il Collegio Istituzionale sull'evoluzione delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- g) nell'ambito del quadro economico dell'intervento prevede, come da normativa vigente, le risorse occorrenti per la Direzione dei Lavori ed il Collaudo delle opere, nonché per gli Organi previsti nel presente accordo.
6. Le Amministrazioni partecipanti si riservano di nominare entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente atto i propri componenti delegati negli Organi da costituirsi ai sensi degli artt. 4 e 5 del presente Accordo.
7. La Commissione di Collaudo Tecnico – Amministrativo in corso d'opera è costituita da tre membri nominati, dall'Ente attuatore, nella fase di realizzazione degli interventi, sentiti gli altri sottoscrittori del presente Accordo, priorità scelti di preferenza tra il personale in servizio negli Enti sottoscrittori del presente accordo.

ARTICOLO 3

Contestuale acquisizione di adempimenti tecnico-amministrativi

1. Le Amministrazioni partecipanti provvederanno al rilascio di pareri e/o nulla-osta di propria competenza in sede di conferenza dei servizi, da convocare ai sensi della Legge 241/90 così come modificata dal D.L.vo 127 / 2016 in attuazione dell'art. 2 della Legge 124/2015.

ARTICOLO 4

Collegio Istituzionale

1. Il Collegio Istituzionale è composto da:
- a) **Presidente:** il Presidente della *Regione Campania* o un suo Delegato;
 - b) **Membri effettivi:**
 - il Segretario Generale dell'*AdB DAM* o un suo Delegato;
 - il Presidente pro-tempore del *Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni* o un suo delegato;
 - il legale rappresentante del *Comune di Centola* o un suo delegato.
2. I compiti e le funzioni del Collegio Istituzionale sono come di seguito definiti:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- svolge attività di Alta Sorveglianza sulla progettazione ed esecuzione lavori, vigilando sul rispetto degli obiettivi dell' *Accordo di Programma*;
- vigila, avvalendosi del *Tavolo Tecnico*, di cui al successivo art. 5, sull'andamento delle procedure e quindi sulla progettazione e sui lavori rispetto alle scadenze fissate;
- vigila sul rispetto dei limiti di spesa, nei confronti delle previsioni progettuali, delle condizioni contrattuali e degli impegni finanziari complessivamente assunti per l'intervento;
- esamina la Relazione sullo stato delle procedure e sulle attività previste di progettazione e di esecuzione, avvalendosi del Tavolo Tecnico, e adotta – ove necessari - i provvedimenti conseguenti;
- in relazione ad eventuali problematiche e/o disfunzioni insorte nel corso dei lavori, adotta determinazioni d'iniziativa o sulla base di eventuali proposte del Tavolo Tecnico e/o della Stazione Appaltante e/o degli Organi del Procedimento;
- per lo svolgimento dell'attività demandata si avvale del Tavolo Tecnico e, per audizione e per chiarimenti, può convocare il Rup, la DD.LL., la Commissione di Collaudo, l'Impresa ed altri soggetti che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione dell'intervento.

ARTICOLO 5

Tavolo Tecnico

1. Allo scopo di assicurare il coordinamento tecnico delle attività programmate, in fase di progettazione ed esecuzione, per il perseguimento degli obiettivi di cui al presente Accordo, gli Enti partecipanti costituiscono un Tavolo Tecnico composto da rappresentanti dei seguenti enti:
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - Regione Campania, ~~indicare UOD competente~~;
 - Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
 - Comune di Centola;e presieduto dal rappresentante dell'Autorità.
2. I compiti e le funzioni del Tavolo Tecnico sono come di seguito definiti:
 - svolge attività di supporto tecnico al Collegio Istituzionale;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



- risponde a quesiti del Collegio Istituzionale e sviluppa temi tecnici su richiesta;
 - esamina, sotto il profilo tecnico, la *Relazione sullo stato della progettazione*, che dovrà essere redatta e trasmessa dal Responsabile della progettazione e dal Rup, con cadenza mensile;
 - verifica, sotto il profilo tecnico, l'andamento della progettazione rispetto alle scadenze fissate;
 - esamina, sotto il profilo tecnico, la *Relazione sullo stato dei lavori* che dovrà essere redatta e trasmessa a cura del Direttore dei Lavori e del Rup, con frequenza bimestrale;
 - verifica, sotto il profilo tecnico, l'andamento dei lavori rispetto al cronoprogramma ed al progetto approvato;
 - formula eventuali proposte al Collegio Istituzionale in relazione a problematiche e/o disfunzioni che possano pregiudicare il programmato svolgimento delle attività, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione;
 - esprime parere su eventuali proposte di variante avanzate dagli Organi del Procedimento;
3. In merito alle funzioni suddette, relaziona tempestivamente e - comunque – almeno con cadenza bimestrale, al Collegio Istituzionale, esprimendo le valutazioni del caso;
 4. Per lo svolgimento dei compiti assegnati può convocare – per audizione e per chiarimenti - il RUP, la DD.LL., la Commissione di Collaudo, l'Impresa ed altri soggetti che a qualunque titolo partecipano alla realizzazione dell'intervento.

ARTICOLO 6

Durata

1. Il presente Accordo di Programma, dopo aver conseguito efficacia a norma di legge, avrà durata fino alla realizzazione delle opere di cui al programma approvato.
2. Qualsiasi modifica non potrà aver luogo se non comprovata da atto scritto e firmato da tutte le parti contraenti.

ARTICOLO 7

Diffusione dati



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale



Per tutto quanto attiene alla raccolta, organizzazione, utilizzo e diffusione dei dati e delle informazioni, le Parti garantiscono il rispetto degli obblighi imposti dalla legge in materia di riservatezza dei dati.

Ogni forma di pubblicità ed informazione del progetto ed attività relativa, deve essere programmata e realizzata con il consenso delle Parti.

ARTICOLO 8

Recesso

Qualora per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, uno dei sottoscrittori del presente Accordo di programma intendesse recedere unilateralmente dall'accordo, dovrà darne congruo preavviso alle altre Parti esprimendo le motivazioni poste a base della volontà di recedere.

ARTICOLO 9

Controversie

Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi vertenza che dovesse insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente Accordo di programma.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e *ratione materiae* competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ARTICOLO 10

Registrazione

Il presente atto è esente da imposta di bollo e registrazione, in quanto redatto tra Pubbliche Amministrazioni al fine di un interesse pubblico.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale



Il presente Protocollo, redatto in formato digitale in tre originali, viene letto, accettato e sottoscritto con firma digitale dalle Parti o con altra firma elettronica qualificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Regione Campania

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Comune di Centola (SA)

Con l'intervento del

Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno
prof. Claudio De Vincenti
